



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

PROCEDURE INTERNE DI VALUTAZIONE IN MATERIA DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.

1. Premessa

Con il termine “**riciclaggio**” si intende un complesso di azioni, intenzionalmente commesse, quali:

- la conversione o il trasferimento di beni, provenienti da attività criminosa, allo scopo di occultare odissimulare l'origine illecita dei beni medesimi;
- l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà di beni o diritti sugli stessi, ovvero l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni, conoscendone la provenienza da attività criminosa;
- la partecipazione ad uno degli atti di cui sopra, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolare l'esecuzione.

Con diversa ottica, il riciclaggio trasforma il potere d'acquisto di origine illegale da potenziale ad effettivo, contaminando l'economia legale e minacciando l'integrità, il funzionamento regolare, la reputazione e la stabilità del sistema finanziario.

2. Quadro normativo

La cornice legislativa antiriciclaggio così sviluppatasi, è rappresentata da:

- Dlgs n. 231/2007, che ha recepito la direttiva 2005/60/CE (cd. Terza direttiva antiriciclaggio);
- Dlgs n. 109/2007, per i profili di contrasto del finanziamento del terrorismo dell'attività di Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale;
- Dlgs n. 90/2017, recante attuazione della direttiva (UE) 2015/849 (cd. Quarta direttiva antiriciclaggio) e dal Regolamento UE n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi.
- Dlgs 125/2019 che attua la quinta direttiva antiriciclaggio e che ha costituito un importante aggiornamento delle disposizioni precedenti;

Per quanto riguarda specificatamente l'ambito pubblico la UIF - Unità di informazione finanziaria per l'Italia, ha elaborato:

- le “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni” con proprio provvedimento del 23/04/2018 pubblicato in G.U. n. 269 del 19.11.2018;
- le disposizioni in tema di “prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da covid-19”, con le comunicazioni del 16/04/2020 e del 11/02/2021;
- le disposizioni in tema di “Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al covid-19 e al PNRR” con comunicazione del 11/04/2022.

3. Ambito oggettivo di applicazione

Le procedure di cui al presente atto si applicano nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- procedimenti inerenti il PNRR;
- procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

4. Gli indicatori di anomalia

L'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.), con Provvedimento del 23 aprile 2018, ha adottato e reso note le *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”*, prevedendo un elenco, ancorché non esaustivo, di indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette, al fine di contribuire al contenimento degli oneri ed alla correttezza e omogeneità delle comunicazioni medesime.

In particolare, gli indicatori di anomalia individuati possono essere:

- a) connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione
- b) connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni
- c) specifici per settore di attività (appalti e contratti pubblici - finanziamenti pubblici - immobili e commercio).

Nell'allegato A) al presente atto viene proposta una check list esemplificativa, suddivisa per ambiti di riferimento

5. I soggetti coinvolti

Al fine di individuare i soggetti coinvolti si dà atto che:

- l' "Unità di Informazione Finanziaria" per l'Italia (UIF) è la struttura nazionale incaricata di ricevere dai soggetti obbligati, di richiedere ai medesimi di analizzare e di comunicare alle autorità competenti le informazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
- sono "soggetti cui è riferita l'operazione" (art. 2, comma 2, D.M. Interni 25.09.2015) le persone fisiche o le entità giuridiche nei cui confronti gli Uffici del Comune di Casale Monferrato svolgono un'attività finalizzata a realizzare un'operazione a contenuto economico, connessa con la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento o con la realizzazione di un obiettivo di natura finanziaria o patrimoniale, ovvero nei cui confronti sono svolti i controlli di competenza degli uffici medesimi;
- è "gestore" (art. 6, commi 3 e 4, del D.M. Interni 25.09.2015) il soggetto al quale, secondo le presenti procedure interne, sono trasmesse le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette e che provvede alla successiva valutazione e alla eventuale trasmissione delle segnalazioni alla UIF; per il Comune di Casale Monferrato il Gestore viene individuato con decreto sindacale;
- sono "referenti" i Dirigenti e le Posizioni Organizzative del Comune di Casale Monferrato ;
- sono "operatori" tutti i dipendenti del Comune di Casale Monferrato .

6. Comunicazione al Gestore

La segnalazione di operazioni sospette:

- deve essere effettuata senza ritardo;
- va realizzata prima di compiere l'operazione sottesa;
- prescinde dall'importo dell'operazione e riguarda anche operazioni tentate, rifiutate o comunque non concluse;
- rappresenta l'esito di una valutazione degli elementi soggettivi e oggettivi acquisiti nell'ambito della attività istruttoria svolta, anche alla luce degli indicatori di anomalia con particolare attenzione alle notizie inerenti alle persone politicamente esposte, soggetti inquisiti e a nominativi censiti nelle liste pubbliche di terrorismo;
- non richiede necessariamente la "conoscenza" di un determinato reato ed è atto distinto dalla denuncia di reato;
- richiede che sia garantita la massima riservatezza delle persone che effettuano la comunicazione e del contenuto della stessa;
- ai fini della prevenzione del finanziamento del terrorismo presuppone il riscontro dei nominativi nelle liste pubbliche consultabili nel sito UIF (non è sufficiente la mera omonimia).

Al verificarsi di una o più delle situazioni di cui agli indicatori di anomalia, i "referenti", fatti gli opportuni approfondimenti, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente al Gestore attraverso l'indirizzo mail dedicato antiriciclaggio@comune.casalemonferrato.al.it e lo schema di modulo di segnalazione allegato B) al presente atto, le operazioni sospette, fornendo tutte le informazioni e tutti i documenti utili a consentire un'adeguata istruttoria.

Le segnalazioni possono altresì essere inoltrate dai dipendenti, in qualità di "operatori", al loro superiore gerarchico o direttamente al Gestore, tenuto a garantire il rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti.

Dovranno in ogni caso essere fornite tutte le informazioni, i dati e la documentazione utili a consentire al Gestore un'adeguata istruttoria. Attraverso tale comunicazione il segnalante dovrà relazionare in modo puntuale quanto rilevato, indicando tutti gli elementi, le informazioni, i dati e i motivi del sospetto.

Considerata la non esaustività dell'elenco di indicatori di anomalia di cui all'allegato 1 del provvedimento della UIF e della check list allegata al presente atto, ciascun operatore, relativamente al proprio ambito di attività, è tenuto in ogni caso ad effettuare la segnalazione al Gestore ogni qualvolta sappia o abbia ragionevole motivo di ritenere che sia stato compiuto o tentato il compimento di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

Analogamente, con riferimento agli indicatori di anomalia connessi con specifici settore di attività, trattandosi di elencazione non tassativa, l'attività di segnalazione deve estendersi a tutti i settori di operatività dell'ente, qualora si configurino ipotesi riconducibili a sospette operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

7. Compiti e prerogative del Gestore

Il Gestore, oltre a delineare ed eventualmente integrare le presenti procedure operative atte a garantire un tempestivo assolvimento degli obblighi di comunicazione verso l'Unità di Informazione Finanziaria, deve provvedere:

1. a raccogliere le segnalazioni ed avviare le successive necessarie verifiche, conservandone l'esito, anche in caso di archiviazione;
2. ad informare delle segnalazioni ricevute direttamente i dirigenti competenti e il personale interessato, affinché siano edotti sul caso, collaborino con il Gestore medesimo nell'esame delle operazioni sospette e si adoperino per porre in essere tutte le misure necessarie a contrastare il riprodursi di situazioni sospette, effettuando un'efficace monitoraggio;
3. a garantire, nel flusso delle comunicazioni, il rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti;

4. a trasmettere dati e informazioni concernenti le operazioni sospette ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del D.Lgs. n. 231/2007, effettuando la comunicazione a prescindere dalla rilevanza e dall'importo dell'operazione sospetta in via telematica e senza ritardo alla UIF attraverso il portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia, previa adesione al sistema di comunicazione *on-line* e secondo i contenuti e le modalità stabiliti al Capo II del provvedimento UIF del del 23 aprile 2018;

5. a fungere da interlocutore della UIF per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti, al fine di garantire efficacia e riservatezza nella gestione delle informazioni;

6. al coordinamento delle misure di formazione e informazione in materia di antiriciclaggio rivolte al personale dell'Ente, ai fini della corretta individuazione degli elementi di sospetto. Per lo svolgimento dei compiti assegnati, il Gestore, anche avvalendosi del personale allo scopo individuato, ha diritto di accedere a tutta la documentazione relativa alla segnalazione pervenuta e, in ogni caso, utile a svolgere la necessaria verifica e, qualora ne ravvisi la necessità, può sentire tutti gli operatori coinvolti, al fine di raccogliere informazioni sulle fattispecie in esame.

8. La comunicazione alla UIF

La comunicazione alla UIF di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e deve essere effettuata a prescindere dalla rilevanza e dall'importo dell'operazione sospetta.

La comunicazione, in conformità al Capo II del provvedimento UIF del del 23 aprile 2018, indica se nell'operatività è stato ravvisato il sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e deve contenere i seguenti dati identificativi

- a) dati identificativi della comunicazione, in cui sono riportate le informazioni che identificano e qualificano la comunicazione e l'Amministrazione;
- b) elementi informativi, in forma strutturata, sulle operazioni, sui soggetti, sui rapporti e sui legami intercorrenti tra gli stessi;
- c) elementi descrittivi, in forma libera, sull'operatività oggetto della comunicazione e sui motivi del sospetto;
- d) eventuali documenti allegati.

9. Riservatezza

Le attività di raccolta, verifica, trasmissione di informazioni inerenti alle operazioni sospette descritte dalle presenti disposizioni sono effettuate nel rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali ed assicurando la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della comunicazione alla UIF.

Fuori dai casi previsti dal D.Lgs. 231/2007 e dalle presenti disposizioni, è fatto divieto di portare a conoscenza di terzi l'avvenuta comunicazione alla UIF o informarli di approfondimenti in corso o effettuati circa operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

10. Formazione

Nel quadro dei programmi di formazione anticorruzione del personale, il Comune di Casale Monferrato adotta adeguate misure ai fini di assicurare il riconoscimento delle fattispecie meritevoli di essere comunicate alla UIF, tenendo conto dell'evoluzione della normativa in materia.

INDICATORI DI ANOMALIA

AMBITO APPALTI

Indicatore di anomalia	Dati rilevabili dall'istruttoria
1. La domanda/istanza è stata presentata da interposta persona? (<i>es. procuratore speciale</i>)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2. La domanda/istanza è risultata incompleta o con documentazione mancante: la richiesta d'integrazione non è stata soddisfatta e la pratica è stata archiviata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3. La domanda/istanza è risultata incompleta o con documentazione mancante: la richiesta d'integrazione non è stata soddisfatta e la pratica è stata ritirata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4. L'esibente rifiuta ovvero è reticente a fornire informazioni o documenti attinenti all'individuazione dell'effettivo beneficiario della pratica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5. La domanda/istanza riguarda una società di recente costituzione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6. Il legale rappresentante della società interessata è persona molto anziana (<i>es. ultrasettantenne</i>) o molto giovane (<i>es. ventenne</i>) tale da apparire mero prestanome?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7. Il legale rappresentante della società interessata risiede in località posta a centinaia di chilometri di distanza da quella in cui è stata presentata la richiesta/istanza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8. Il legale rappresentante della società interessata è originario e/o risiede in località notoriamente caratterizzata da infiltrazioni criminali che incidono sul tessuto socio/economico/politico?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9. La sede legale della società interessata si trova in ambito territoriale posto a centinaia di chilometri di distanza da quello in cui è stata presentata la richiesta/istanza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10. La sede legale della società interessata si trova in ambito territoriale notoriamente caratterizzato da infiltrazioni criminali che incidono sul tessuto socio/economico/politico?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Indicatore di anomalia	Dati rilevabili dall'istruttoria
11. La domanda/istanza si riferisce a società la cui sede legale risulta coincidere con quella di altre società all'apparenza concorrenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12. La domanda/istanza si riferisce a società il cui indirizzo di posta elettronica certificata risulta essere il medesimo di altre società all'apparenza concorrenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13. La domanda/istanza è stata recapitata personalmente da un soggetto che, allo stesso modo, l'ha fatto per altre società all'apparenza concorrenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14. La società appaltatrice ha offerto un ribasso sull'importo a base d'asta particolarmente elevato soprattutto in presenza di un contratto di complessità elevata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15. La società appaltatrice ha presentato l'offerta in tempi insolitamente rapidi nonostante la complessità della documentazione richiesta, specie se sono state apportate delle modifiche all'ultimo momento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16. La società appaltatrice/assegnataria di sponsorizzazione tecnica si avvale di società ausiliaria avente sede legale distante centinaia di chilometri dall'ambito in cui è previsto l'intervento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
17. La società appaltatrice/assegnataria di sponsorizzazione tecnica si avvale di società il cui intervento evidenzia profili di antieconomicità e/o di irragionevolezza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
18. Persona politicamente esposta, o suo parente, ha palesato interesse rispetto alla trattazione della pratica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
19. Persona facente parte dell'ente di appartenenza ha palesato interesse rispetto alla trattazione della pratica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

INDICATORI DI ANOMALIA
AMBITO COMMERCIO ED EDILIZIA

Indicatore di anomalia	Dati rilevabili dall'istruttoria
1. La domanda/istanza/scia è stata presentata da interposta persona? (<i>es. procuratore speciale o delegato</i>)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2. La domanda/istanza/scia è risultata incompleta o con documentazione mancante: la richiesta d'integrazione non è stata soddisfatta e la pratica è stata archiviata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3. La domanda/istanza/scia è risultata incompleta o con documentazione mancante: la richiesta d'integrazione non è stata soddisfatta e la pratica è stata ritirata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4. L'esibente rifiuta ovvero è reticente a fornire informazioni o documenti attinenti all'individuazione dell'effettivo beneficiario della pratica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5. La domanda/istanza/scia riguarda una società di recente costituzione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6. Il legale rappresentante della società interessata è persona molto anziana (<i>es. ultrasettantenne</i>) o molto giovane (<i>es. ventenne</i>) tale da apparire mero prestanome?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7. Il legale rappresentante della società interessata risiede in località posta a centinaia di chilometri di distanza da quella in cui è stata presentata la richiesta/istanza/scia?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8. Il legale rappresentante della società interessata è originario e/o risiede in località notoriamente caratterizzata da infiltrazioni criminali che incidono sul tessuto socio/economico/politico?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9. La sede legale della società interessata si trova in ambito territoriale posto a centinaia di chilometri di distanza da quello in cui è stata presentata la richiesta/istanza/scia?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10. La sede legale della società interessata si trova in ambito territoriale notoriamente caratterizzato da infiltrazioni criminali che incidono sul tessuto socio/economico/politico?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Indicatore di anomalia	Dati rilevabili dall'istruttoria
11. La domanda/istanza/scia si riferisce a società la cui sede legale risulta coincidere con quella di altre società all'apparenza concorrenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12. La domanda/istanza/scia si riferisce a società il cui indirizzo di posta elettronica certificata risulta essere il medesimo di altre società all'apparenza concorrenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13. La domanda/istanza/scia è stata recapitata personalmente da un soggetto che, allo stesso modo, vi ha provveduto per altre società all'apparenza concorrenti?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

INDICATORI DI ANOMALIA

AMBITO CONTRIBUTI

Indicatore di anomalia	Dati rilevabili dall'istruttoria
1. La domanda/istanza è stata presentata da interposta persona? (<i>es. procuratore speciale</i>)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2. La domanda/istanza è risultata incompleta o con documentazione mancante: la richiesta d'integrazione non è stata soddisfatta e la pratica è stata archiviata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3. La domanda/istanza è risultata incompleta o con documentazione mancante: la richiesta d'integrazione non è stata soddisfatta e la pratica è stata ritirata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4. L'esibente rifiuta ovvero è reticente a fornire informazioni o documenti attinenti all'individuazione dell'effettivo beneficiario della pratica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5. La domanda/istanza riguarda un'associazione di recente costituzione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6. Il legale rappresentante dell'associazione interessata è persona molto anziana (<i>es. ultrasessantenne</i>) o molto giovane (<i>es. ventenne</i>) tale da apparire mero prestanome?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7. Il legale rappresentante dell'associazione interessata risiede in località posta a centinaia di chilometri di distanza da quella in cui è stata presentata la richiesta/istanza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8. Il legale rappresentante dell'associazione interessata è originario e/o risiede in località notoriamente caratterizzata da infiltrazioni criminali che incidono sul tessuto socio/economico/politico?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9. La sede legale dell'associazione istante si trova in ambito territoriale posto a centinaia di chilometri di distanza da quello in cui è stata presentata la richiesta/istanza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10. La sede legale dell'associazione interessata si trova in ambito territoriale notoriamente caratterizzato da infiltrazioni criminali che incidono sul tessuto socio/economico/politico?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Indicatore di anomalia	Dati rilevabili dall'istruttoria
11. La domanda/istanza si riferisce ad associazione il cui indirizzo di posta elettronica certificata risulta essere il medesimo di altre associazioni?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12. La domanda/istanza è stata recapitata personalmente da un soggetto che, allo stesso modo, l'ha fatto per altre associazioni?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13. Persona politicamente esposta, o suo parente, ha palesato interesse rispetto alla trattazione della pratica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14. Persona facente parte dell'ente di appartenenza ha palesato interesse rispetto alla trattazione della pratica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Allegato B)
Schema modulo di segnalazione

**Al Gestore Antiriciclaggio
del Comune di Casale Monferrato**

Il sottoscritto: _____

In qualità di _____ del Servizio:

Consapevole:

- che i dati e le informazioni di seguito indicate sono raccolti per adempiere agli obblighi di segnalazione di operazione sospetta previsti dal D.lgs. 231/2007 e dal decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 relativi alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ed economico a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento al terrorismo;
- delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di omessa o falsa dichiarazione previsti dall'art. 55, comma 2 e 3 del D.lgs 231/2007;

Vista

la normativa vigente in materia di antiriciclaggio, comprese le disposizioni di cui alla Comunicazione UIF del 11/04/2022, da intendersi qui interamente richiamate

SEGNALA

1. Di aver rilevato la seguente operazione sospetta:

da parte di _____

2. Di aver raccolto la seguente documentazione, che si allega alla presente segnalazione:

Si resta a disposizione per fornire ogni eventuale e ulteriore informazione o dato, inerente la presente segnalazione e si trasmette per quanto di competenza.

Data

firma